

# «Un successo così? Chi lo avrebbe mai detto»

CRISTINA MANETTI

Lanciato nel 2002 da «Cercasi Vj» il celebre concorso di Mtv, adesso è uno tra i volti più spassosi della Toscana. Fa ridere, diverte e con la sua parlata "aperta", livornese doc, intercalata dall'immancabile *de*, Paolo Ruffini torna sulle scene toscane e italiane con il suo nuovo show *Io Paolino doppiio! Un bell'applauso!* Stasera a Viareggio (ospite di «Saporbio») e lunedì a Firenze (alle 21, al Parco Fluviale dell'Isolotto) si riparte con i doppiaggi che sono ormai diventati un fenomeno di costume.

**Paolo, cosa hai inventato questa volta?**  
Riprendiamo un po' la tradizione dei doppiaggi e continuiamo sulla falsariga di sempre, con l'aggiunta di nuovi sketch e personaggi. Ad esempio ci sarà Sylvester Stallone che cerca di ottenere un mutuo a tasso variabile... Mi piace molto anche il remake di Cenerentola... Insomma ci sono tante cose simpatiche.

**Ma improvviserai?**  
Certo, ci sarà molta improvvisazione. Mi piace inventare e soprattutto coinvolgere il pubblico. Durante lo spettacolo ci saranno anche 20 minuti di proiezioni e un mio monologo. Mi piace definirlo un "reality show" teatrale.

**Sul palco sarai solo?**  
Assolutamente. Tutto solo. Ma il pubblico mi aiuterà! È uno spettacolo con la gente e per la gente. E poi è chiaro, che anche se sono solo sul palco, non sono mai solo in realtà, perché dietro le quinte a lavorare affinché tutto riesca ci sono dodici persone.

**Com'è il tuo pubblico?**  
La cosa bella è che non c'è un target preciso. A vedermi vengono veramente tutti, dai bambini agli anziani. Proprio tutti.

**Ma tu te lo aspettavi un successo così?**  
No. Non avrei mai pensato di scoprire che su "YouTube" per guardare i miei doppiaggi

*Paolino Ruffini a Firenze con un nuovo divertente show di doppiaggi: «Faccio pure Stallone alla prese con i tassi variabili!». E l'estate? «La passo alla Versiliana»*

gi si arriva anche ai due milioni di accessi al mese. Né di accendere la televisione e di vedermi su «Bolb». Duro fatica a riconoscermi. È stata una cosa che mi ha travolto. E sono felicissimo quando i bambini mi fermano e mi dicono: "Guarda cosa ho messo sul cellulare?". E vedo che hanno scaricato i miei sketch. Ma va bene così. È giusto che se una cosa piace, diverte, tutti ne possano godere. Non esiste più nessun diritto d'autore.

**In un certo senso con Firenze tu hai un debito? Pensa a Riccardo Pangallo.**  
Puoi dirlo forte. Ricordo benissimo quando lo vidi fare i



Il comico livornese Paolino Ruffini

suoi doppiaggi, una sera, mi pare fosse il 1999, al Parterre di Firenze. Ci piacque tantissimo e lo chiamammo alla festa dell'Unità di Livorno. Ma la sera prima dell'appuntamento disdisse, così io e un amico decidemmo di improvvisare doppiaggi in toscano e fu un successo. Cominciarono a chiamarci e... eccoci qua. Lo spettacolo di Pangallo era differente. L'inizio era musicale e c'erano più proiezioni. Io invece faccio un'ora e mezzo di palco. Nel suo show poi c'erano meno parolacce. Ma voglio dire una cosa sulla volgarità. Sono convinto che sia "nelle persone". Prendiamo uno come Benigni, qualunque cosa dica non è volgare. Ci sono persone che, al contrario, appaiono volgari anche se non dicono parolacce.

**Quest'estate sarai in Versilia?**

La passerò tutta lì. Il 21 agosto questo spettacolo sarà alla Versiliana. Anche quest'anno poi tornerò a fare il "novello" Romano Battaglia e condurrò gli incontri del lunedì

e del giovedì al Caffè. Poi sarò al Festival Ballet di Massa, al Joe D'Amato Horror Festival a luglio e, soprattutto, al Festival '80 voglia di te che si conclude con il musical «'80 voglia di '80», entrambi alla Versiliana.

**Perché «soprattutto»?**

Perché tra tanti ospiti ci saranno anche Cicciolina e Carmen Russo. E ne sono molto felice...

**Capisco! Ti aspetta un'estate di fuoco.**

Pensa mi sono sposato lo scorso agosto e ancora non sono stato in viaggio di nozze. Speriamo che almeno per l'anniversario riesca ad andare tre giorni in qualche agriturismo.

**Ma quando stai in Versilia ci vai al mare?**

Macché niente mare. Poi nel parco della Versiliana si sta così bene. Non manca nulla.

**Il cinema l'hai abbandonato?**

A settembre girerò un film a Roma dove interpreterò il figlio di Stefano Benni, che è un grande! Con me ci sarà anche Violante Placido. Il film si intitola: «Butta giù il cadavere».

**E nel tempo libero in Versilia?**

Mi piace andare a cena fuori. Ci sono tanti locali carini; il Bistrot (ristorante a Forte dei Marmi, ndr) per esempio.

LA NOVITÀ DI FIRENZE

## Isolotto: l'estate si accende con i Sugarfree

L'estate fiorentina si arricchisce di un nuovo spazio. Stasera (alle 19), al parco fluviale dell'Isolotto (via dell'Isolotto 51, dopo il Golf Club, a 200 metri dalla Passerella), si inaugura

«Isola Open Space». Il festival, aperto fino al 3 agosto, dalle 17 in poi e ingresso libero (ad esclusione degli eventi più importanti), rappresenta una gradita novità di questa estate. Isola Open Space è uno spazio adatto per i giovani, adulti e famiglie che desiderano trascorrere pomeriggi

e notti d'estate gustando un aperitivo o un drink in compagnia, cenando a prezzi popolari e naturalmente assistendo agli spettacoli di musica, teatro e alle partite dei Campionati Europei di Calcio su maxischermo.

Senza dimenticare il ballo libero per gli anziani e l'immensa area verde dove distendersi ogni pomeriggio all'ombra del sole. All'interno dell'Isola è possibile trovare numerosi punti ristoro: aperitivo-music-bar, bargeateria, ristorante-pizzeria, ristorante-grill con specialità To-

*«Isola Open Space»: al via la prima edizione del festival fiorentino. Ci sono anche i Nomadi*



Gli «Sugarfree» in concerto domani sera a Firenze

scane. Presenti inoltre mercatini artigianali, spazio giochi (campi da calcetto, pallavolo, tirassegno, e altro ancora), maxischermo, area spettacoli-danza. Tra gli spettacoli in programma da segnalare l'anteprima del nuovo tour nazionale degli Sugarfree, autori della colonna sonora del film cult *Scusa ma ti chiamo amore* (domani sera), il nuovo e divertente spettacolo di doppiaggi di Paolo Ruffini & «Nido del Cuculo (lunedì 16 giugno), il ritorno delle Galline di Katia Beni e Sonia Grassi (lunedì 30 giugno) e l'attesissimo concerto dei Nomadi (3 luglio). Il programma completo degli eventi e la mappa per raggiungere il festival è su [www.isolafirenze.it](http://www.isolafirenze.it)

## Alinari, i «mari» di Folco Quilici

Firenze: mercoledì 18 giugno l'inaugurazione della mostra fotografica con 82 scatti mozzafiato

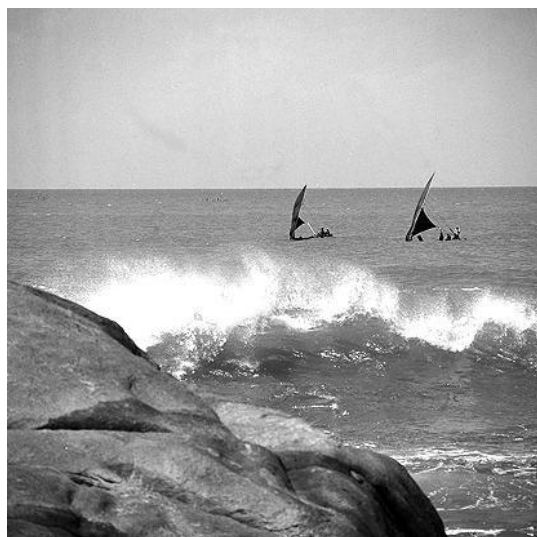
FIRENZE

Una delle splendide fotografie sul mare di Folco Quilici esposte da Alinari

Il Museo Nazionale Alinari di Fotografia presenta la mostra «I mari dell'uomo - fotografie di Folco Quilici» una esposizione dedicata al grande lavoro fotografico di Folco Quilici, il cui nome si associa automaticamente alla conoscenza del rapporto tra uomo e mare. Grande documentarista italiano, Quilici ha avuto da sempre un rapporto particolare con il mare, suo territorio di scoperta e compagno fedele della sua grande avventura professionale e personale.

L'esposizione offre per la prima volta la possibilità di conoscere, oltre ai documenti e alle opere che hanno segnato la storia delle pubblicazioni illustrate di grande prestigio di Quilici dagli anni Cinquanta in poi, questo suo lungo impegno di fotografo

*Le immagini saranno accompagnate da un filmato di 60 minuti che ripercorre le opere del documentarista dal 1954 ad oggi*



così come lo testimonia un ampio e variegato percorso attraverso la collezione curata da chi l'accompagna da tempo, Anna Azan. Un archivio unico, oggi conservato presso gli Archivi Alinari.

Sarà così possibile, per la prima volta, un'empatica contemplazione di quell'elemento naturale fonte di vita, il mare, protagonista di gran parte della vita professionale dell'Autore.

La mostra presenta 82 fotografie a colori di grande formato tra le più significative immagini realizzate da Quilici dal 1952 al 2008 sui mari dell'uomo, dalla Polinesia al Mediterraneo, dall'Oceania all'Oceano Indiano, con particolare riguardo ai paesaggi dalla Groenlandia alla barriera corallina, alle tradizioni legate al mare, alle ritualità, ai villaggi sulla costa, al mondo degli abissi con i relitti

e l'archeologia sommersa, al lavoro dei pescatori, alle piroghe e alle imbarcazioni di tutti i mari, fino al gioco dei bambini polinesiani con i terribili pescicani.

Le immagini sono accompagnate da un prezioso ed inedito filmato di sessanta minuti che riassume, a conclusione della Mostra, momenti d'emozione vissuti da Quilici e documentati nei mari del mondo, da Sesto Continente del 1954 alla strage degli squali in corso negli ultimi anni; tema della battaglia che oggi lo impegna a fianco di un ambientalismo cosciente ed equilibrato.

Il catalogo della mostra è edito dalla Fondazione Alinari con testi di Predrag Matvejević, Folco Quilici, Federico De Strobel, Lilia Capocaccia, Italo Zannier ed Emanuela Sesti (pagine 144 - formato cm. 24x29. Stampa in quadricromia. Legatura in broccato con bandelle interne. Edizione italiana e edizione inglese).

L'inaugurazione della mostra avrà luogo il 18 giugno alle ore 19.

POGGIBONSI

## «Atuttomondo» tra musica e comicità

Ritorna il Festival «Atuttomondo», in programma dal 16 giugno al 28 luglio 2008 a Poggibonsi (Siena). Per la nona edizione il cartellone (direzione artistica di Luca Losi) presenta, oltre alla musica, una serie di performance legate alla comicità, come nel caso di Roberto Abbati e Leonardo Capuano («Pasticceri - io e mio fratello Roberto»), 16 giugno ore 21,30 Rocca di Staggia Senese), improbabili ed in-credibili pasticceri, l'irriverente maestra di Sergio Bini in arte «Bustric» (18 giugno ore 21,30 Rocca di Staggia Senese) che nel suo «Escamot» riassume l'arte dell'inganno, la poetica del circo teatro di strada di Milo e Olivia con «Klink» (19 giugno ore 21,30 Piazza Nagy). Il primo assaggio di musica arriverà con l'esibizione della Fantomatik Orchestra (3 luglio ore 21,30 centro storico) per le vie di Poggibonsi. Ritorna la satira di Rita Pelusio («Suonata», 10 luglio ore 21,30 Piazza Nagy). Ancora teatro e musica con Shel Shapiro, voce recitante e cantante in «Sarà una bella società» (21 luglio ore 21,30 al Cassero della Fortezza di Poggio Imperiale), testo di Edmondo Berselli, selezione musicale a cura di Shel Shapiro. Regia di Ruggero Cara. Musiche eseguite dalla Shel Shapiro's band. Gran finale con il concerto delle «Pappini Sisters» (28 luglio ore 21,30 al Cassero della Fortezza di Poggio Imperiale).